



Rassegna Stampa

giovedì 04 dicembre 2025

Rassegna Stampa

04-12-2025

FITET

CENTRO	04/12/2025	49	Matè, Gentile e Papini brillano a Teramo <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	04/12/2025	37	Bagnolese, sogno scudetto con Semenza leader silenziosa <i>Davide Casarotto</i>	4
PICCOLO FAENZA	04/12/2025	30	La campionessa faentina Ragazzini dopo il tris europeo <i>Barbara Fichera</i>	5
QUOTIDIANO DI BARI	04/12/2025	15	Casamassima ospita il raduno che prepara i talenti del futuro <i>Redazione</i>	6
STAMPA ASTI	04/12/2025	45	Un pongista pendolare per salvare l'Isola in serie C <i>Redazione</i>	7
VOCE DEL POPOLO	04/12/2025	16	La squadra è campione regionale di tennistavolo <i>Redazione</i>	8
VOCE DEL POPOLO	04/12/2025	29	Isola e Pirano si riconfermano <i>Marko Mrdenovit</i>	9
VOCE DI MANTOVA	04/12/2025	28	Alfa Food e Brunetti, week-end di fuoco <i>Redazione</i>	11

FITET

8 articoli

- Matè, Gentile e Papini brillano a Teramo
- Bagnolese, sogno scudetto con Semenza leader silenziosa
- La campionessa faentina Ragazzini dopo il tris europeo
- Casamassima ospita il raduno che prepara i talenti del futuro
- Un pongista pendolare per salvare l'Isola in serie C
- La squadra è campione regionale di tennistavolo
- Isola e Pirano si riconfermano
- Alfa Food e Brunetti, week-end di fuoco

TENNIS TAVOLO

Matè, Gentile e Papini brillano a Teramo

■ ■ Buon riscontro per il terzo torneo regionale ordinario di tennistavolo, organizzato dall'Asd T.T. San Nicolò 2007, a Teramo. Nella sesta categoria dominio del San Nicolò. La giornata di sabato si è conclusa con il trionfo di Manuel Matè, secondo Mauro Matè, mentre il terzo gradino del podio è stato condiviso da David Pascucci e Jacopo Mancini. Nella quinta categoria protagonista Vittorio Gentile. Nella mattinata di domenica si è imposto, superando in finale Diego Paternoster.

Terzi classificati Giancarlo Ippoliti e Lorenzo Alessandro. Da sottolineare l'ottimo cammino di Manuel Matè, capace di raggiungere i quarti e di arrendersi solo al termine di una battaglia chiusa 3-2. Nella quarta categoria vittoria di Nicholas Papini; secondo posto per Massimo Ercole, mentre terzi si sono classificati Andrea Tomassetti e Renato Zardi. Da registrare anche la prestazione di rilievo di Vittorio Gentile.



Peso: 6%

Bagnolese, sogno scudetto con Semenza leader silenziosa

• L'allenatrice del team maschile è la donna simbolo della storia recente dell'Alfa Food
 «Mi trovo meglio a gestire gli uomini»

DAVIDE CASAROTTO

BAGNOLO SAN VITO La parola scudetto rischia di non essere tabù per l'Alfa Food Bagnolese: una partenza con cinque vittorie su cinque non ha precedenti per il club mantovano, affacciatisi da tre stagioni alla massima serie maschile di tennis tavolo e capace per la prima volta di assaporare la vetta della classifica, in condivisione con quel Tt Sassari che affronterà in trasferta sabato (16). Gli innesti di **Mihai Bobocica** e Hampus Soderlund hanno dato al roster guidato dalla coach Cristina Semenza il plus d'esperienza che mancava. «Sono sincera – dice Semenza – mi aspettavo che potessimo dire la nostra ma una trafila di vittorie del genere no, anche perché il livel-

lo del campionato è alto, ogni vittoria va sudata. 'Bobo' e Soderlund ci hanno dato il cambio di passo che speravamo: non era scontato, perché se è vero che il loro valore tecnico è indiscutibile arrivavano da stagioni non esaltanti. Qui hanno ritrovato nuovi stimoli».

La forza del roster

La crescita degli altri elementi ha fatto il resto. «Vero, sia De Las Heras che Giovannetti hanno dato il loro apporto: diciamo che mi ritrovo spesso nella piacevole difficoltà di come schierare la squadra». A proposito di questo, come si trova una coach donna in un ambiente prettamente maschile? «Sono sincera – sorride – per me è più

semplice di quando ho svolto il ruolo in ambito femminile. Mi trovo bene e devo dire che i ragazzi hanno un'esperienza tale che si sanno gestire da soli: io decido in che ordine schierarli e gli do una visione da esterna. Poi al tavolo vanno loro e per ora stanno svolgendo un lavoro egregio». Intanto è matematica la qualificazione alla Coppa Italia, le cui final four tra le prime quattro della classifica si terrà il 3 gennaio ad Ancona. «L'anno scorso non partecipammo – spiega Semenza –. Sarebbe una soddisfazione per noi, siamo certi di poter dire la nostra e anche per questo cercheremo di chiudere l'andata il più in

alto possibile, traendo il massimo sia dalla sfida con Sassari che da quella successiva contro Muravera».



La squadra | ragazzi della Bagnolese con il loro tecnico, Cristina Semenza



Peso: 27%

Tennistavolo. L'atleta paralimpica firma un risultato storico ad Helsingborg con tre medaglie: «Non era scontato»

La campionessa faentina Ragazzini dopo il tris europeo

Loro, argento e bronzo: l'atleta faentina Carlotta Ragazzini ha conquistato una medaglia in tutte le gare disputate agli Europei di tennis tavolo di Helsingborg. Dopo l'argento nell'individuale classe 3, è arrivato l'oro nel doppio classe WD5 insieme a Giada Rossi e il bronzo nel doppio misto classe XD4 con Federico Falco. La 24enne, in forza alla nazionale italiana paralimpica, ha confermato una crescita inarrestabile. Le medaglie conquistate in Svezia si aggiungono ai due bronzi degli Europei 2023 e al bronzo ottenuto alle Paralimpiadi di Parigi 2024.

Ragazzini, contenta?

Molto. Innanzitutto per il singolo argento. Due anni fa avevo vinto il bronzo e perso in semifinale e mi sarebbe piaciuto migliorarmi. Sono contenta di come è andata: ho giocato contro la campionessa in carica, che quest'anno non ha perso una partita. Me la sono giocata alla pari. Era la mia prima finale di una grande manifestazione. E poi l'oro nel doppio con Giada è stato una grandissima soddisfazione.

Come ti sei trovata con i tuoi

compagni di squadra?

Benissimo. Con Giada è il primo anno che giochiamo insieme. Ci conosciamo da tanto tempo, è la mia compagna di stanza a Lignano. È stato bello anche condividere la medaglia con Federico, già vinta nel 2023.

Telo aspettavi?

Speravo di poter portare a casa delle medaglie. Tra atlete ci conosciamo bene e vincere durante una grande manifestazione è ancora meno scontato che durante uno dei tornei dell'anno. Si respira un'altra aria, non si può mai dare niente per certo. Ci speravo, ma cerco di pensare alle cose da fare e non al "devo vincere", perché se si pensa "devo vincere" diventa un pensiero troppo grande da controllare.

Negli ultimi mesi sei sempre arrivata ai primi posti. Quanto hai lavorato per questo?

Non proprio sempre (ride), ma si lavora tanto. Ci alleniamo sei ore al giorno: tre la mattina e tre il pomeriggio, più la preparazione atletica.

Adesso un po' di riposo?

Sì, a Lignano torniamo a gennaio. Ho qualche allenamento a dicembre, però non ai ritmi

soliti.

Che tipo di racchetta hai?

Ha un telaio di legno, da qualche mese ho iniziato a utilizzare un telaio esagonale, una forma che sta prendendo piede negli ultimi anni. È fatto a mano, perché il mio allenatore ha pensato che averlo leggermente più lungo del normale sarebbe stato utile per compensare il mio non essere molto alta. Come gomme, invece, ne ho una liscia e una puntinata lunga. Le gomme possono essere lisce, puntinate lunghe o puntinate corte, la differenza è che cambiano gli effetti che danno alla pallina e di ogni tipo ne esistono centinaia. Ognuno ha la sua racchetta, in base alle proprie esigenze. Viene controllata prima di ogni partita per verificare che rientri nei parametri del regolamento.

Hai tempo per altro?

No, lo studio è un tasto dolente. L'ho messo da parte per ora.

A 24 anni sei tra le più giovani atlete della nazionale.

Sì, c'è solo un ragazzo che ha un paio d'anni meno di me.

Ti senti un esempio?

Mi imbarazza essere presa come esempio, perché non mi sento di aver fatto niente di par-

ticolare. Tante volte gli atleti paralimpici sono definiti supereroi, ma siamo persone normalissime con qualche difficoltà, che hanno trovato il modo di superarla. Abbiamo pregi e difetti, come tutti, e chi ci conosce lo può confermare. L'unica cosa che mi fa davvero piacere è quando vado nelle scuole. Far conoscere lo sport paralimpico e la disabilità può servire anche solo a un ragazzino che vede una gara in tv e pensa: «Se lo fa lei, lo posso fare anche io». All'inizio avere accanto i compagni di squadra è stato fondamentale. Più esempi e persone conosco e più vedo che le cose si possono fare.

Quanto conta la concentrazione nel tennis tavolo?

È fondamentale, in partita ma ancora di più in allenamento. In partita non si ha il tempo di pensare mentre si gioca: devi averci pensato tanto in allenamento. Con ogni pallina devi capire cosa fare e come farlo. Cerco di concentrarmi il più possibile, non sempre mi riesce.

È un talento o si impara?

Sono così di natura: a scuola stavo attenta, mi piace tanto

leggere. Studiavo con la musica o la tv accesa, mi concentravo meglio. Però nella disciplina che fai devi allenare la concentrazione ogni giorno. Più ti allenai, più cose impari, più è difficile gestire tutto.

Barbara Fichera



Carlotta Ragazzini



Peso: 33%

Tre giornate di tennistavolo al "Pugliese"

Casamassima ospita il raduno che prepara i talenti del futuro

Una tre giorni di tennistavolo giovanile si è svolta in Puglia, nel Palazzetto dello Sport "Angelo Pugliese" di Casamassima, grazie alla collaborazione della ASD Tennistavolo Ennio Cristofaro.

Nel pomeriggio del primo giorno si è tenuto il consueto stage regionale giovanile, diretto dai tecnici Paolo Incardona, Ioana Corburean e Donato Raguso, coadiuvati dagli sparring Massimiliano Cascella, Valentina Leogrande, Adeshina Niniola e Kevin Piepoli, sotto la supervisione del tecnico federale Rossella Scardigno.

Il raduno rientra nel Progetto Giovanile che la Puglia sta portando avanti dalla scorsa stagione agonistica, con una partecipazio-

ne attiva e sentita da parte dei giovanissimi atleti, dei tecnici e delle società. Il Progetto si articola in stage territoriali a livello interprovinciale, ad accesso libero, in cui le società provvedono a iscrivere i propri atleti. Dagli incontri interprovinciali (uno al mese per ogni gruppo di province Foggia/Bari-BAT/Lecce-Brindisi-Taranto) vengono selezionati gli atleti per lo stage regionale, anch'esso a frequenza mensile, finalizzato alla preparazione dei giovani pongisti per le competizioni federali (Ping Pong Kids, Trofeo Transalpino, Coppa delle Regioni) e per il Trofeo CONI.

Il secondo e il terzo giorno si è disputato il 1° Torneo Regionale di Qualificazione ai Campionati Italiani Giovanili 2026. Il prossimo torneo giovanile si svolgerà nel weekend del 3-4 gennaio 2026.



Tennis tavolo, la società ha ingaggiato il giocatore madrilenno Ruben Ramires Rodriguez. Al debutto ha subito trascinato la squadra gialloblu alla vittoria con la capolista Verzuolo.

Un pongista pendolare per salvare l'Isola in serie C

Un pongista spagnolo per agguantare la salvezza in serie C. L'Isola ha ingaggiato Ruben Ramires Rodriguez, giocatore madrilenno che, al suo debutto nel campionato italiano, ha subito trascinato alla vittoria la squadra gialloblu contro la capolista Verzuolo in trasferta. Rodriguez ha messo a segno tre vittorie nelle tre partite giocate.

Un acquisto assolutamente necessario per risollevare le sorti della formazione isolana, alla seconda esperienza in C e rimasta orfana di Bagnasco che si è preso un periodo sabbatico dal tennis tavolo. Il contratto con Rodriguez è a gettone: «Abbiamo avuto un tramite che ci ha messo in contatto con questo ragazzo - dice Marco Marchesi, dirigente dell'Isola - che lo scorso anno ave-

va giocato in B2 con un club di Pescara e stava cercando una nuova squadra in Italia».

La trattativa si è chiusa in poche ore: «Ci siamo subito messi d'accordo e abbiamo deciso di schierarlo già contro il Verzuolo perché dobbiamo scalfare la classifica facendolo il prima possibile».

Il giocatore iberico arriva a Torino il venerdì sera, vigilia della partita, gioca il sabato e riparte la domenica. La prossima settimana, il 13 dicembre, debutterà in casa nella palestra di via

Monti contro l'Enjoy Arcadia di Torino. Marchesi lo descrive così: «Ruben è un molto estroso, ha una tecnica particolare, tutta sua. A volte sembra che giochi solo per lo spettacolo ma è molto determinato. Tira parecchio forte, è molto tattico e possiede una notevole agilità. Dal lato umano ha dimostrato di essere un ragazzo d'oro: aiuta molto la squadra e i compagni».

Il suo contratto prevede giochi cinque incontri del girone nella speranza che siano sufficienti a conservare la serie.

Sul fronte giovanile nella giornata dedicata alla terza tappa del Grand Prix regionale di Verzuolo l'Isola è salita due volte sul gradino più alto del podio grazie a Emanuele Schiavon (Under 9) e a Daniele Bernardi (Under 13), che è in costante crescita. A completare il medagliere è arrivato il bronzo di Prisca Cosentino (Under 11) e di Amedeo Rossi (Under 13); vittoria nel tabellone di consolazione per Stefano Perrone (Under 17) e Mirko

Tenerello (Under 13).

La prossima tappa del Gran Prix è prevista per il 21 dicembre a Fossano.

Questa domenica, sempre nell'impianto di Verzuolo, si sono svolti i tornei di qualificazione ai Campionati Italiani Giovanili con gli exploit di Emanuele Rossi che ha dominato nell'Under 17 e di Prisca Cosentino che si è imposta nella categoria Under 11. Nell'Under 13 Filippo Badellino ha conquistato l'argento battuto soltanto dal torinese Bartoli in finale E.A. —

In Italia il venerdì sera dopo la partita disputata il sabato ripartirà la domenica. Il contratto a gettone prevede cinque incontri.



Il pongista spagnolo Ruben Ramires Rodriguez



Peso: 38%

La squadra è campione regionale di tennistavolo

CANFANARO | Nei giorni scorsi, la palestra della Scuola elementare "Petar Studenac" di Canfanaro si è trasformata nel cuore pulsante del tennistavolo scolastico, ospitando le gare regionali delle Scuole medie superiori dell'Istria. All'appuntamento sportivo hanno preso parte le sei migliori scuole della Regione, qualificatesi al primo posto nelle rispettive competizioni cittadine, garantendo così un torneo di alto livello tecnico e agonistico. Le rappresentative scolastiche sono state suddivise in due gironi di tre squadre. Le prime classificate si sono poi contese il titolo regionale nella finalissima, mentre le seconde dei gironi si sono affrontate per stabilire il terzo e quarto posto. L'atmosfera è stata vivace e carica di tensione sportiva, con il tifo animato dai compagni di classe, dai docenti e dai sostenitori arrivati da tutta l'Istria per incoraggiare le proprie squadre. A imporsi sono stati gli studenti

della SMSI di Rovigno, schierati con Raul Vojinović, Philip Paretič, Vito Matošović e Gabriel Matošović, guidati dal loro insegnante di educazione fisica e sanitaria, prof. Gianni Ottochian. Nel girone, la squadra roviginese ha dimostrato fin da subito solidità e concentrazione, ottenendo due importanti vittorie: 3:2 contro l'Istituto professionale di Buie e 3:0 contro la Scuola media superiore "Mate Balota" di Parenzo. Questi risultati hanno proiettato i giovani roviginesi direttamente alla finalissima. La sfida conclusiva contro la SMS di Formazione tecnica di Pola si è rivelata una vera e propria battaglia sportiva, ricca d'intensità e colpi di scena. In un match combattuto punto su punto, gli studenti della scuola roviginese hanno mantenuto lucidità e spirito di squadra, conquistando la vittoria per 3:2 e aggiudicandosi il titolo regionale.

Gianni Ottochian: «Successo meritato»

Soddisfatto e visibilmente orgoglioso dei suoi studenti, al termine della gara il prof. Ottochian ha dichiarato: "È stata una competizione di altissimo livello e i ragazzi hanno dimostrato grande maturità sportiva, determinazione e disciplina. Hanno saputo reagire nei momenti più difficili e meritano pienamente questo successo". Con questo risultato, la SMSI di Rovigno si prepara ora a rappresentare l'Istria nelle finali nazionali di tennistavolo scolastico, in programma nel mese di aprile a Parenzo. Un'occasione prestigiosa per continuare a crescere sportivamente, portando alto il nome della propria scuola. (ru)

Canfanaro. Importante risultato sportivo per i ragazzi della Scuola media superiore di Rovigno guidati dal prof. Gianni Ottochian



Il prof. Gianni Ottochian con gli studenti della SMSI di Rovigno



Peso: 27%

Isola e Pirano si riconfermano

Al tradizionale appuntamento del tennistavolo hanno preso parte tutte scuole medie superiori e ben 13 delle 14 scuole elementari della CNI

Un altro anno volge al termine e, come ogni dicembre, puntuale come l'albero e le luci alle finestre, torna il tradizionale appuntamento con il Torneo di tennistavolo riservato agli alunni e alle alunne delle scuole elementari e medie superiori della Comunità Nazionale Italiana: un evento in cui vincere è importante, certo — dopotutto si tratta pur sempre di una competizione sportiva — ma non è l'unica cosa che conta.

“Lo sport, infatti, non è solo performance, ma relazione, amicizia, contatto: una palestra fisica, mentale e relazionale. Questo è lo spirito di questo evento, che fa incontrare vecchi amici e ne fa conoscere di nuovi”. Con queste parole Maura Miloš, collaboratrice per l'attività sportiva della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, ha avuto anche quest'anno l'onore e l'onere di dichiarare ufficialmente aperto il torneo, ospitato come sempre dalla scuola elementare di Dignano.

Ricordando che l'appuntamento rappresenta anche un momento di incontro e dialogo tra docenti, Miloš ha salutato i 56 giovani partecipanti anche a nome del presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Marin Corva. Ha quindi espresso grande soddisfazione per la partecipazione numerosa degli istituti scolastici all'evento. La parola è poi passata a Fabiana Lajić, dirigente della sezione

con lingua d'insegnamento italiana della scuola elementare di Dignano, che ha augurato ai ragazzi e alle ragazze di trascorrere una giornata all'insegna dello sport e della spensieratezza. Come sottolineato da Maura Miloš, hanno risposto all'invito quasi tutte le scuole, elementari e medie superiori, ad eccezione della scuola elementare di Cittanova, che ha però già annunciato la propria partecipazione per la prossima edizione.

Hanno partecipato al torneo le scuole medie superiori Dante Alighieri di Pola, Leonardo da Vinci di Buie, i ginnasi Antonio Sema di Pirano e Gian Rinaldo Carli di Capodistria, la SMSI Pietro Coppo di Isola e le scuole medie superiori di Fiume e Rovigno. Per le scuole elementari hanno aderito la Edmondo De Amicis di Buie, la San Nicolò, la Belvedere, la Dolac e la Gelsi di Fiume, la Pier Paolo Vergerio il Vecchio di Capodistria, la Bernardo Benussi di Rovigno, la Bernardo Parentin di Parenzo, la Giuseppina Martinuzzi di Pola, la Galileo Galilei di Umago, la Dante Alighieri di Isola, la Vincenzo e Diego Castro di Pirano e, naturalmente, la scuola elementare di Dignano in veste di padrone di casa. Lo scorso anno avevano partecipato tutte le medie superiori e 13 elementari, registrando il

record sia di istituti presenti sia di partecipanti (61), mentre quest'anno il numero è sceso a 56. Conclusi i brevi discorsi di rito, il torneo è finalmente entrato nel vivo. Prima, però, sono state ricordate le regole e le categorie in gara, rimaste immutate rispetto alle edizioni precedenti: individuale maschile, individuale femminile e doppio misto. “Vince chi si aggiudica due set”, ha ricordato Marko Zuban, insegnante di ginnastica della scuola elementare di Dignano e principale responsabile del torneo. A proposito dei risultati, va detto che i sei vincitori, tre per categoria, sono stati gli stessi dell'edizione dello scorso anno. Un qualcosa che, a memoria d'uomo, non si era mai finora verificato quando si parla di gare sportive della CNI.

Marko Mrdenović



Peso: 95%



RONI BRIVALDI



RONI BRIVALDI



RONI BRIVALDI



RONI BRIVALDI



RONI BRIVALDI



Peso:95%

TENNIS TAVOLO SERIE A1 IN SARDEGNA LE DUE MANTOVANE SI GIOCANO LA VETTA DELLA CLASSIFICA

Alfa Food e Brunetti, week-end di fuoco

MANTOVA Il tennis tavolo mantovano si prepara a un week-end di fuoco. I massimi campionati maschile e femminile vedranno le "nostre" compagini impegnate in autentici big match in grado di dare una svolta alla classifica. In campo maschile, l'Alfa Food Bagnolese affronterà sabato alle ore 16 il Sassari. Sul versante femminile, la Brunetti Castel Goffredo se la vedrà domenica alle ore 17 con il Norbello. Entrambe le gare si giocheranno in terra sarda.

Cominciamo dalla Bagnolese, autentica rivelazione di questa prima parte di campionato. L'Alfa Food ha agganciato Sassari in vetta nell'ultimo turno, grazie alla vittoria per 3-1 sul Servigliano e al contemporaneo 3-2 dei sardi sul Mar-

cozzi, che ha fruttato solamente due punti. Le due squadre comandano a quota 14, con il Messina terzo a -3. «Sarà una gran bella sfida - ha dichiarato una settimana alla Voce il dt **Cristina Semenza** -. Affronteremo una squadra molto forte, ma noi non siamo da meno. Proveremo a vincere, anche perchè in palio c'è il primo posto in solitaria e sarebbe bello riuscire a staccare Sassari».

Ugualmente attesissimo il match di domenica della Brunetti. Le ragazze di **Alfonso Laghezza** renderanno visita al Morbello da prime della classe. In tre partite Castel Goffredo ha racimolato 8 punti, mentre le sarde si sono fermate a 6 a causa della sconfitta rimediata col Sassari alla seconda giornata. Come si ricorderà, il Nor-

bello fu l'avversario della Brunetti nella finale scudetto della scorsa stagione, vinta dalle goffredesi. Quella di domenica sarà dunque una sorta di rivincita per le isolane. Nel Norbello milita **Tan Monfardini**, mamma di **Gaia** punto di forza del Sudtirolo; milita anche un'altra ex, **Kolish**. Novità per la Brunetti, che proprio a Norbello schiererà per la prima volta in stagione la cinese **Qi Fei**. Spiega il presidente **Franco Sciannimanicò**: «Il nostro obiettivo è superare indenni questa difficile sfida. Ci attende un impegno tutt'altro che semplice, Monfardini e Kolish ci conoscono e vorranno fare bella figura. Soprattutto Tan che, nonostante non sia giovanissima, è ancora sulla breccia. Per quanto riguarda il de-

butto di Qi Fei, finalmente la vedremo in azione. Siamo tutti molto curiosi e fiduciosi. In definitiva, mi aspetto una sfida impegnativa e molto importante, considerando che il nostro cammino dell'andata si chiuderà con un'altra trasferta in Sardegna, a Sassari (il 17 dicembre, ndr), davvero difficile. Ma siamo pronte».

ATTESA FEBBRILE



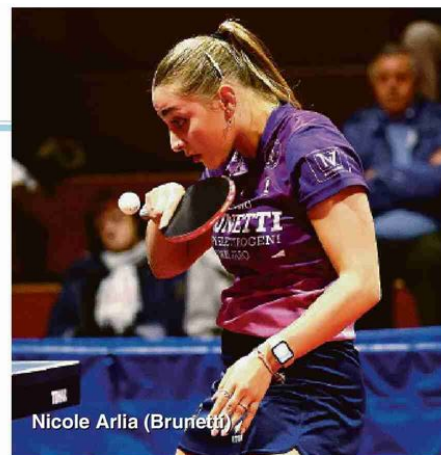
Bagnolese Bobocica & C. attesi sabato dal Sassari agganciato al primo posto nell'ultimo turno. Il dt Semenza: "Loro molto forti, ma noi non siamo da meno"



Castel Goffredo Le ragazze di Laghezza domenica sui tavoli di Norbello nella rivincita scudetto. Debutta Qi Fei. Sciannimanicò: "Siamo pronti"



Jordy Piccolin (Alfa Food)



Nicole Arlia (Brunetti)



Peso: 37%